

Caltanissetta, 08.06.2010

Prot. n° 3796

Allegati

Rif. nota del

Prot. n°


IL DIRETTORE
VINCENZO CASSARO

Al Presidente dell'Ordine degli Architetti
Via De Nicola, 17
e-mail: info@architettici.it
93100 – CALTANISSETTA

Al Presidente dell'Ordine degli Ingegneri
Viale Trieste, 281
e-mail: info@ordineingegnerici.it
93100 – CALTANISSETTA

Al Presidente dell'Ordine dei Dottori Agronomi
e dei Dottori Forestali
Viale Trieste, 108 – casella postale n. 164
e-mail: agronomici@tiscali.it
93100 – CALTANISSETTA

Al Presidente del Collegio dei Geometri
e dei Geometri Laureati della provincia di
Caltanissetta
Via F. De Roberto, 79
e-mail: collegiogeometri@tiscali.it
93100 – CALTANISSETTA

Al Presidente del Collegio dei Periti Agrari
Via Mons. Gruttadauria, 2
Fax – 0934-585810
93100 – CALTANISSETTA

Al Presidente del Collegio dei Periti Industriali
e dei Periti Industriali Laureati
Viale Garibaldi, 37
e-mail: vincenzo_emma@virgilio.it
93017 – SAN CATALDO

Oggetto: PREGEO 10 - REQUISITI E APPROFONDIMENTI.

La presente nota informativa è diretta a fornire a Codesti Ordini e Collegi Professionali elementi di conoscenza utili per l'utilizzo della nuova procedura Pregeo 10, allo scopo di dirimere eventuali dubbi interpretativi che, nonostante le circolari e linee guida operative emanate, possono insorgere nell'operato dei Vostri iscritti.

Nel ringraziarVi per la collaborazione, si invitano codesti Ordini e Collegi professionali alla massima divulgazione.

Si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

IL DIRETTORE
Vincenzo Cassaro

Premesso che tutta la normativa completa, inerente Pregeo10, è elencata nelle circolari n.1/2009, 3/2009 4/2009 e 1/2010, comprensive di 8 allegati, si espone un riassunto delle nuove disposizioni:

- 1 – E' obbligatorio usare l'estratto di mappa vettoriale rilasciato dall'Ufficio per cui non può essere più accettato estratto di mappa autoallestito. UNICA DEROGA: Tipo Mappale per CONFERMA (da FR a FU – da FUA a FU); per tali atti dev'essere utilizzato l'autoallestito in quanto l'Ufficio non rilascia vettoriali esenti.
- 2 – I tipi già presentati e sospesi prima del 1° giugno 2010 possono essere presentati con la vecchia versione Pregeo9 e utilizzando l'eventuale estratto autoallestito, ma solo se il rientro avviene entro la data di scadenza dello stesso. Dopo tale scadenza va ripresentato adeguandolo a Pregeo 10, compreso l'estratto di mappa vettoriale rilasciato dall'Ufficio.
- 3 – I Tipi già redatti con Pregeo9 e autoallestito e con visto di deposito datato prima del 1° giugno 2010 sono accettati con la detta vecchia procedura.
- 4 - I Tipi già redatti con Pregeo9 e autoallestito ma con visto di deposito datato dal 1° giugno 2010 in poi, (seppure richiesto al Comune in data antecedente), devono essere redatti con Pregeo10 utilizzando estratto di mappa vettoriale rilasciato dall'Ufficio; per detti atti non occorre ridepositare in quanto si utilizza la pagina col visto di deposito già risultante sul tipo stesso, da "spillare" assieme al nuovo elaborato redatto con Pregeo10.
Stessa procedura per i Tipi inviati per via telematica.
- 5 – I Tipi redatti utilizzando l'estratto vettoriale rilasciato dall'Ufficio, richiesto per Pregeo9 prima del 1° giugno 2010, sono accettati sino alla scadenza dello stesso, ma il libretto dev'essere sempre redatto con Pregeo10.
- 6 – E' obbligatorio utilizzare, al posto delle vecchie tipologie tipiche di Pregeo9 (TF, TM, MC, MA, PA), le nuove 34 Tipologie elencate nell'allegato 2 alla circolare 3/2009 e che consentono l'approvazione automatica degli atti di aggiornamento.
Qualora le variazioni cartografiche richieste col Tipo non rientrano in nessuna delle suddette 34 Tipologie standardizzate, è consentito utilizzare le vecchie tipologie, rimanendo sempre fermo l'obbligo dell'estratto di mappa vettoriale rilasciato dall'Ufficio.
- 7 – Per la compilazione del Mod.31 integrato, relativo a ciascuna delle 34 nuove tipologie, la nuova procedura prevede uno schema standardizzato che a volte non consente l'uso del Mod. Ausiliario per apporre eventuali annotazioni (FM, DE, RE, ecc.); queste ultime verranno inserite dall'Ufficio utilizzando l'opzione "Funzioni d'Ausilio", assegnando come protocollo e data di validità gli stessi assegnati al Tipo.
- 8 – Così come annunciato con la circolare n.1/2009, la nuova procedura provvede in automatico ad acquisire al Catasto Fabbricati il lotto edificato in testa all'ultima ditta risultante al Catasto Terreni e con assegnazione della categoria provvisoria F6 (fabbricato da dichiarare).
Per conseguire tale esigenza, nel caso di dichiarazione di fabbricato ricadente su p.lle appartenenti a ditte diverse e da caricare al C.F. quali "porzioni unite di fatto", occorre assegnare ad ogni porzione del lotto edificato un proprio numero di particella.
- 9 – Rilievi ricadenti sugli sviluppi "COGI" della fascia costiera, rappresentati nel sistema "Gauss Boaga-Roma-40": almeno due PF devono ricadere sullo sviluppo mentre il terzo PF ricadente al di fuori dello sviluppo dev'essere sostituito nel libretto con un Punto Ausiliario (codificato con riga 8).
- 10 – Rilievi ricadenti su un foglio, rappresentato nel sistema Cassini-Soldner, adiacente allo sviluppo "COGI" della fascia costiera, rappresentato invece nel sistema "Gauss Boaga-Roma 40":
almeno due PF devono ricadere nel foglio su cui ricade l'oggetto del rilievo, mentre il terzo PF ricadente sullo sviluppo dev'essere sostituito nel libretto con un Punto Ausiliario (codificato con riga 8).
- 11 – E' obbligatorio inserire nella relazione allegata al libretto, il domicilio del tecnico redattore (circolare n.1/2010).